

ma ch'egli abbia pubblicata la cosa. Vi riuscì in fatti; lo vidi tornare trionfante, accennandomi colla mano ch'era assolto e che l'affare era stato concluso per cinque piastre o uno zecchino di Costantinopoli.

Il giovedì santo i Greci vecchi o giovani, adulti o fanciulli, vanno in chiesa e si comunicano nelle due specie. La sera fanno nel luogo santo una specie di cena; vi passano la notte in orazioni e le donne sciogliendosi in lagrime raccontano con grandi lamenti le sofferenze del Salvatore; la loro immaginazione segue i di lui passi e s'identificano colla sua passione.

Il venerdì santo i Greci s'astengono da qualunque cibo fino al tramontar del sole, contentandosi allora d'un po' di pane e di qualche bicchier d'acqua e vegliano anche quella notte non già immersi nel